



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LVI n. 82

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 1 NOVEMBRE 2023

SECONDO LE INDISCREZIONI PER LA DARSENA EUROPA DI LIVORNO

DAL CENTRO STUDI FEDESPEDI PER L'ANNO 2022

Primo OK alla VIA: è dalla Regione Toscana

Entro questa settimana, sarebbe già stato inoltrato al Ministero - "Quintalate" di documenti dalla struttura commissariale sulle osservazioni al progetto - Le derivate della guerra Moby-Grimaldi



Luciano Guerrieri



Roberta Macii

LIVORNO - Luciano Guerrieri
e Roberta Macii: commissario
(A.F.)
(segue a pagina 8)

Uniport sul Piano del Mare

ROMA - Una delegazione Uniport (l'Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal presidente Pasquale Legora de (segue a pagina 8)

Le parole e il vento

LIVORNO - *Le vie dell'inferno, dice a un vecchio proverbio, sono lastricate di buone intenzioni. Volendo essere scettici, anche il Piano del Mare approvato* (A.F.)
(segue a pagina 8)



Quel tesoro di Leviathan



M. Marsiglia

LIVORNO - Il quadro delle risorse energetiche per l'Italia sembra ormai legato a due drammatici eventi che stanno sconvolgendo il mondo: le guerre in Ucraina e in Medio Oriente. Con prospettive che gli esperti ritengono tutt'altro che vicine a soluzioni semplici. Lo sottolinea Michele Marsiglia, presidente di Federpetroli e da vent'anni frequentatore assiduo proprio di quel Medio Oriente che è stato e rimane uno dei principali rubinetti per il greggio e il gas tanto necessari all'Italia.

Una premessa è doverosa: mentre Marsiglia paventa la chiusura dei rubinetti greggio&gas per le guerre in atto, si registra su numerosi porti italiani un forte aumento dell'arrivo di petroliere e di nasiere. Anche a Livorno la centrale dell'ENI ha ripreso a lavorare, dopo un lungo periodo (A.F.)
(segue in ultima pagina)

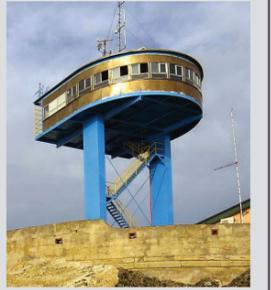
GENOVA - È a disposizione sul sito Fedespedit, sezione Studi, il rapporto "I Terminal container in Italia: un'analisi economico-finanziaria", elaborato (per il settimo anno consecutivo) dal Centro Studi Fedespedit con lo scopo di analizzare le performance economico-finanziarie delle società

Haifa risarcirà navi colpite

HAIFA - Consapevole dei rischi che corrono le sue catene di approvvigionamento derivanti dalle navi che deviano (segue in ultima pagina)

di gestione dei principali terminal italiani; un settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime. L'analisi di quest'anno fotografa (segue in ultima pagina)

Avvisatori: le funzioni e la legge



LIVORNO - La progettata torre dei piloti all'ingresso del Porto Mediceo di Livorno sta diventando un argomento di dibattito, sia pure a livello informale. Ovvero: c'è chi comincia a interrogarsi sulla (segue in ultima pagina)

CON UN CONSUNTIVO PER OTTOBRE CHE SUPERA I 200 MILA PASSEGGERI

Genova al top per MSC Crociere



GENOVA - È stato un ottobre record, grazie a MSC Crociere, per la crocieristica a Genova e per le sue importanti ricadute economico-turistiche sul territorio. Nel corso di questo mese la Compagnia - terzo brand crocieristico al mondo nonché leader di mercato in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa - ha movimentato infatti nel capoluogo ligure, che rappresenta il suo principale porto a livello mondiale, oltre 205.000 passeggeri grazie a 41 scali operati da ben (segue a pagina 8)

IN CORSO DA PARTE DEI SOCI DI MAGGIORANZA DEL RETROPORTO LIVORNESE

Interporto Vespucci, rivedere i piani



GUASTICCE - La fine dell'anno si avvicina e il bilancio dell'interporto Vespucci di Guasticce, per quanto in preparazione definitiva e sotto embargo, non sembra tra i più brillanti. Ovvero: sono più i progetti rimasti in stand-by che non quelli realizzati, in un quadro certamente complesso a livello nazionale e internazionale, ma con l'impressione che il supporto politico - sempre necessario in questi frangenti - sia al momento ridotto a quello, più formale che sostanziale, del socio Regione Toscana. E per il retroporto di Livorno e Piombino - come si è ipotizzato e come dovrebbe essere - non sembrano dunque tempi facili. In sostanza, è in atto una revisione del piano industriale che appare per alcuni aspetti dolorosa ma indispensabile. Tra im problemi più pesanti c'è ovviamente la mancata conferma dei fondi statali per il raccordo ferroviario diretto tra Pisa e Vada (segue a pagina 8)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)



UNIPOINT
LIVORNO

Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424



Per operatori logistici, aziende portuali e ADSP, dal 1994, risolviamo situazioni complesse

salute e sicurezza sul lavoro & RSPP
GDPR & protezione dei dati personali
231 & OdV
sistemi di gestione
sostenibilità & ESG

consulenza aziendale | consulenza legale | formazione

gestaconsulenza.it

info@gestaconsulenza.it



Gestione di rifiuti speciali
(pericolosi e non)
Logistica intermodale export
e specializzazione nel trasporto
marittimo dei rifiuti.

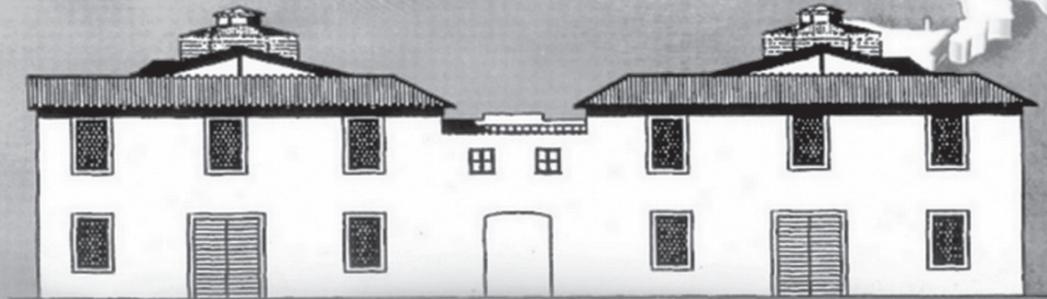
ECO CIS S.r.l.
Livorno | Via delle Cateratte, 66 | Telefono 0586 880130
Fax 0586 880354 | info@ecocis.it | www.ecocis.it



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

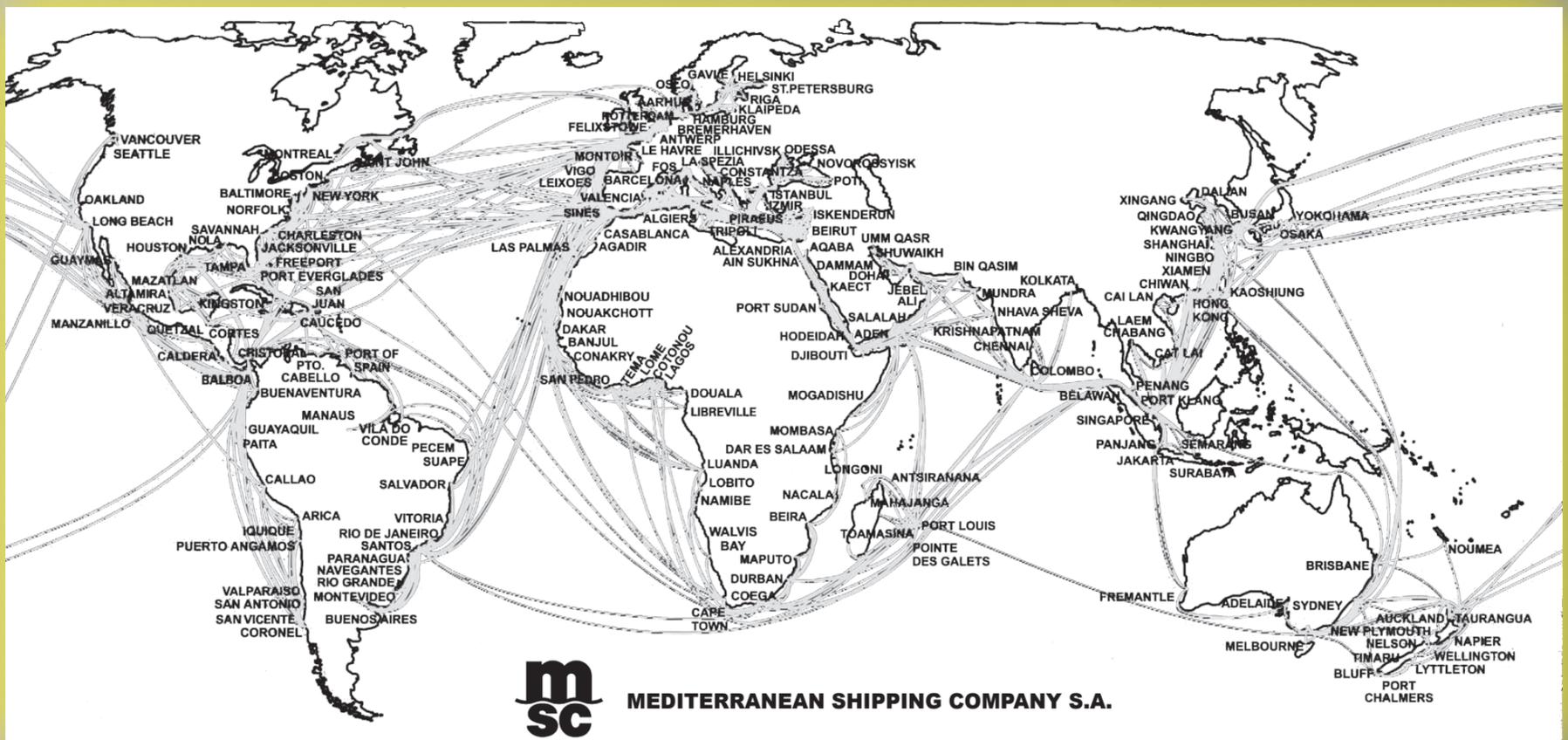
AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGHI DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

CON LA COLLABORAZIONE DEL CENTRO DI RICERCA DELL'INAIL

Porto Marghera, simulatore anti-incidenti



Fulvio Lino Di Blasio

VENEZIA – Il porto è il primo in Italia ad ospitare un simulatore di lavoro in spazi confinati, efficace strumento da utilizzare per la formazione e addestramento degli operatori impegnati nelle aree portuali brevettato dalla Direzione Centrale Ricerca dell'Inail.

Lo strumento è stato installato a Porto Marghera, nell'area antistan-

te il fabbricato portuale 448. Il suo utilizzo in percorsi formativi risulta particolarmente efficace poiché consente di simulare situazioni di rischio tipiche degli spazi confinati e di testare, poi, le procedure di sicurezza e di emergenza per la messa in sicurezza e recupero di lavoratori che in detti ambienti si possono trovare in situazioni a particolare rischio infortunistico. Il simulatore risulta utile anche per addestrare gli operatori ad assumere posizioni ergonomiche mentre lavorano in spazi particolarmente angusti.

Convinti che la formazione sia uno dei principali strumenti per ridurre i rischi di infortunio sul lavoro, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Inail – Direzione regionale Veneto, e Vigili del Fuoco – Direzione Interregionale Veneto e Trentino-Alto Adige hanno siglato un accordo per la definizione di una proposta formativa dedicata al lavoro in ambienti confinati o sospetti di inquinamento a tutti gli operatori che sono impegnati in attività lavorative all'interno di stive, serbatoi,

silos, pozzetti interrati e cavidotti nei porti di Venezia e di Chioggia.

“I porti di Venezia e Chioggia sono i primi in Italia ad avviare la collaborazione con INAIL per diffondere la cultura della sicurezza in ambito portuale da ogni punto di vista” – dichiara il presidente AdSP Fulvio Lino Di Blasio che ricorda come “Finalmente, grazie alla collaborazione con Inail e Vigili del Fuoco, i lavoratori dei nostri porti stanno beneficiando di un simulatore, uno strumento all'avanguardia per riprodurre particolari situazioni critiche di lavoro in ambienti chiusi e testare personalmente condizioni operative particolari, spesso associate ad un elevato profilo di rischio, specialmente per i terminal rinfuse. L'iniziativa si inserisce nel solco delle politiche adottate dall'Autorità in ambito safety. L'Ente vigila infatti costantemente sulla sicurezza dell'attività portuale e svolge più di 650 ispezioni all'anno presso i terminal durante le operazioni di sbarco e imbarco e movimentazione della merce. Inoltre, attraverso il Consorzio Formazione Logistica

Intermodale, l'Autorità organizza periodicamente corsi di formazione dedicata agli operatori che sono impegnati nelle complesse attività che caratterizzano la quotidiana attività degli scali lagunari”.



CON UNA TARGA SCOPERTA AL PONTINO SAN MARCO DI LIVORNO

Nello, ti ricorderemo sempre



Nella foto: Un momento della cerimonia.

LIVORNO – Tutti commossi alla cantina del Pontino San Marco, in omaggio e in onore a una delle colonne portanti della sezione, Nello

D'Alesio, a cui la cantina ha deciso di dedicare una targa: «In ricordo di Nello, D'Alesio, nostro speciale 'tomoniere' che ci ha sempre sostenuto

con passione. L'armatore livornese dal cuore giallorosso - colori della sezione nautica del Pontino - ha lasciato un vuoto enorme. “E siamo certi che da lassù avrà esultato col suo solito calore per il secondo posto conquistato al Palio Marinaro dai nostri vogatori. Un gesto semplice, ma che rimarrà nel tempo e che servirà per tramandare il nome e la storia di Nello ai futuri vogatori che saliranno sul gozzo dell'Ilio Dario Barontini”.

Questa la nota della sezione d'invito alla cerimonia della targa cui hanno preso parte i familiari di D'Alesio (la moglie il figlio Francesco), il sindaco Luca Salvetti, Alessandro Lemmi in qualità di presidente della Sezione nautica Pontino, assieme ai dirigenti e i ragazzi del gozzo.

TANTE OFFERTE PER VARIE PROFESSIONALITÀ DA CORSICA SARDINIA FERRIES

Lavorare sulle “navi gialle”



VADO LIGURE – Corsica Sardinia Ferries, ovvero le conosciute navi gialle che operano come traghetti passeggeri, sono alla ricerca di personale navigante di coperta, macchina, camera e cucina, per tutte le qualifiche.

“Corsica Sardinia Ferries è un'azienda che pone al centro la soddisfazione del cliente, l'innovazione e la sostenibilità ambientale, contribuendo anche alla crescita professionale dei suoi dipendenti, in un ambiente dinamico e accogliente e a condizioni economiche particolarmente favorevoli” afferma il comandante d'armamento Matteo Giannelli.

Per imbarcare subito, è necessario essere in possesso del libretto di navigazione e dei corsi STCW. Senza questi requisiti, la candi-

datura sarà comunque valutata e, in caso di accettazione, saranno aiutati i candidati ad effettuare le pratiche necessarie per l'imbarco in modo semplice e veloce.

Si ricercano fino a 500 risorse da impiegare a bordo delle navi della flotta. Ecco tutte le informazioni sui posti di lavoro offerti da Corsica Sardinia Ferries e come candidarsi.

Figure ricercate: Ufficiali e Sottufficiali di macchina e di coperta; Personale di Cucina; Chef de rang e barman; Addetti alle cabine; Addetti Sala/Bar/Casse; Receptionist/Hostess.

I candidati devono essere in possesso del libretto di navigazione e dei corsi STCW.

Per il personale di Sala/Bar, la conoscenza della lingua francese e un diploma ad indirizzo alberghiero

sono un valore aggiunto.

Per la posizione di Receptionist/Hostess si ricerca prevalentemente personale con un'ottima conoscenza del francese.

Generalmente, le assunzioni Corsica Sardinia Ferries avvengono mediante contratti di lavoro a tempo determinato, per lo più di durata da 70 a 90 giorni, oppure per un mese, eventualmente prorogabile.

I candidati con libretto di navigazione possono inviare il CV tramite il sito della Compagnia: www.corsica-ferries.it, alla rubrica 'Lavora con noi' oppure via e-mail a: risorseumane@corsicaferries.com e recruitment.corsica@esagenoa.com.

I candidati senza libretto di navigazione possono inviare il CV via e-mail a segreteria@primetn.it.

NEL QUADRO DEL PROGETTO DI ESSERE IN TUTTI I PORTI ITALIANI

Wista in visita a La Spezia

LASPEZIA – Wista Italy in visita al porto della Spezia nell'ambito dell'iniziativa “Di porto in porto”. Una delegazione della associazione che riunisce le professioniste del settore marittimo, guidata dalla presidente Costanza Musso, è stata accolta la settimana scorsa presso l'Auditorium dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (MLO), dal segretario generale, Federica Montaresi, anche socia di Wista Italy.

Dopo lo scambio iniziale dei saluti il segretario Montaresi ha illustrato i progetti di sviluppo in corso negli scali del sistema portuale, La Spezia e Marina di Carrara, in merito alle diverse attività terminalistiche, i traffici, l'intermodalità, il centro unico doganale Santo Stefano di Magra, quale area retroportuale spezzina dotata di binari ferroviari collegati alla linea Pontremolese.

Montaresi si è soffermata sul tema della digitalizzazione della catena logistica, e sullo sviluppo record della ferrovia.

Presente all'iniziativa Giorgia Buccioni, socia Wista Italy nonché rappresentante di spicco della Port Community System della Spezia e presidente degli agenti marittimi locali: “Wista è una associazione che a buon diritto si è ritagliata un posto di primo piano all'interno della portualità e della Blue Economy” – ha precisato Buccioni – “da noi sono riacchiusate tutte le professionalità, c'è un dibattito vivo e l'Associazione è ben presente sui principali tavoli nazionali, ma soprattutto sa dare un



contributo e sa generare proposte sui principali dibattiti di questo momento che riguardano i temi della portualità e della logistica”.

La presidente di Wista Italy, Costanza Musso, è intervenuta sugli obiettivi e sulle attività svolte dall'Associazione in merito soprattutto alle visite nei porti nazionali: “Questa è una iniziativa di Wista, ma nasce dalle socie per stare dove le nostre attività trovano un punto di contatto” – ha spiegato Musso – “Abbiamo iniziato ad andare a visitare i porti negli anni scorsi con Marina di Carrara, poi quest'anno: Savona, Vado Ligure, Livorno, Cagliari e adesso La Spezia. Ci aspettano ancora una serie di scali dove vogliamo andare. I porti italiani sono in grande cambiamento, ovunque siamo andate ci hanno raccontato di progetti di sviluppo importanti”.

La delegazione, accompagnata dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Mario Sommariva, si è spostata a bordo della nave MSC Seaview, ormeggiata al Molo Garibaldi presso il “La Spezia e Marina di Carrara Cruise Terminal” dove è

stata accolta dal direttore generale Daniele Ciulli e a bordo della nave dalla responsabile operativa di Msc Crociere Genova, Carla Gotta, anche socia Wista Italy. MSC in questi anni ha eletto la Spezia come suo porto di transito con gli scali di 4 navi e un importante ritorno sull'indotto locale.

Il presidente Sommariva tracciando un quadro dell'instabilità economica del momento, condizionata dagli eventi geopolitici e dei riflessi di questa sul settore dello shipping, si è soffermato sul valore dell'associazionismo: “Questo mondo cade a pezzi” – ha detto Sommariva parafrasando una canzone di Marco Mengoni – “c'è bisogno di forze positive” – “In un mondo sempre più complicato, elemento di debolezza è la divisione del mondo associativo perché” – ha spiegato – “nessuno ce la fa da solo” – Wista rappresenta un seme di una cultura propositiva che parla a nome di tutti, senza differenze e portando inclusività”.

Nel pomeriggio la visita si è conclusa presso La Spezia Container Terminal (LSCT) del gruppo Contship.

PRESENTATO IL RENDERING DELLA NUOVA STAZIONE PASSEGGERI

Catania per le crociere di domani



CATANIA – Piatto ricco, non solo mi ci ficco ma voglio primeggiare. Così l'AdSP del Mare della Sicilia Orientale, che sovrintende ai porti di Catania ed Augusta, ha impostato il progetto della nuova stazione crociere del porto catanese, che sta registrando un vero boom di arrivi grazie anche al richiamo storico e paesaggistico della regione. Si tratta di una stazione modernissima, affacciata direttamente in banchina, con vasti spazi all'aperto - ovviamente protetti dal potente sole siciliano - ma anche strutture commerciali ed uffici con superfici vetrate che consentono una visione sopraelevata totale. Ecco il rendering della stazione così come presentata dall'AdSP.



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA international forwarders

William Shepherd port agents since 1875

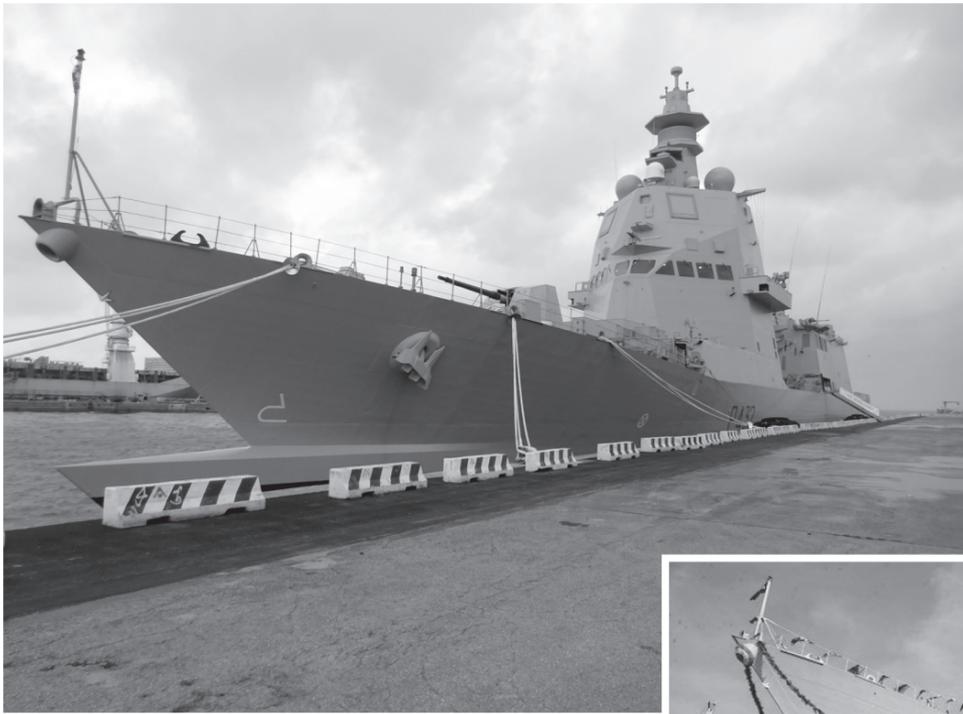
Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



A LIVORNO IN SOSTA OPERATIVA PER GLI APPARATI DI BORDO

Nave "Montecuccoli": ecco il nuovo gioiello



Nella foto: Lo staff Eva Air.

LIVORNO - Senza alcuno squillare di trombe, giovedì all'alba ha preso ormeggio alla banchina 75 dell'avamposto di Livorno nave "Raimondo Montecuccoli", il più moderno pattugliatore della nostra Marina Militare, consegnato solo un mese fa da Fincantieri.

Il pattugliatore, terzo della sua

serie, è stato interamente progettato in Italia ed ha una duplice veste: nave da guerra ma anche predisposta per compiti di Protezione Civile, con due elicotteri imbarcati nell'hangar di poppa in grado di intervenire rapidamente in soccorso delle popolazioni colpite da sisma, alluvioni o altre catastrofi.

L'armamento di base è anch'es-

so prevalentemente nazionale. È costituito da un cannone prodiero OTO Melara 127/64 munito del munizionamento Vulcano, un cannone a poppa OTO Melara 76/62 del tipo sovrapponte, munito di munizionamento Davide/Strales con predisposizione per il Vulcano. Sempre sull'hangar di poppa, trovano posto due mitragliere remozizzate Oto Melara/Oerlikon KBA 25/80 e due lanciarazzi ODL-20 per le contromisure AAW e ASW. L'armamento principale antiaereo ed antimissile sarà costituito da 16 missili MBDA Aster, lanciabili da un sistema VLS Sylver, in fase di installazione.

Similmente alle altre navi della medesima classe, è predisposto per l'implementazione di un sistema di quattro lanciatori binati per il lancio di otto missili anti-nave e attacco terrestre OTOMATTESEO

Mk-2E. Vi è inoltre predisposizione per l'impiego di due lanciatori

trinati per MU-90 Impact e siluri da 324mm.

La nave è dotata di un'aviorimessa e un ponte di volo per due elicotteri NH90 o AgustaWestland AW10. Da notare il pronunciato rostro prodiero, risultato di un approfondito studio per il miglior rendimento dell'opera viva,



CON UN BILANCIO POSITIVO SPECIE TRA I GIOVANI

I Port Days a Venezia

VENEZIA - Un pubblico fortemente eterogeneo è stato protagonista dell'edizione dei Port Days di quest'anno nella città veneta. La manifestazione nazionale, promossa da Assoport e realizzata sul territorio dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Setentrionale, ha visto la partecipazione di oltre 2700 cittadini, tra cui oltre 550 studenti di istituti primari e secondari, e ancora giovani universitari, ma anche esponenti della terza età, famiglie, numerose associazioni del territorio e oltre 90 tra imprenditori e operatori di settore.

In tre settimane sono state 16 le iniziative gratuite proposte sia a Venezia che a Chioggia tra incontri di approfondimento, iniziative ludico-sportive, itinerari guidati in barca e a terra, performance artistiche in ambito musicale e teatrale. Tra le novità principali del 2023: l'incontro e il successivo tour guidato alla Venezia Heritage Tower che ha coinvolto la comunità di anziani ospitata nella residenza IPAV a Mestre, la performance teatrale "DI MARE IN MARE" che ha registrato per due sere il tutto esaurito al Teatro a l'Avogaria, un percorso guidato a piedi alla scoperta del waterfront veneziano e, infine, l'evento "S-Port", co-organizzato con il Centro Sportivo Universitario, che ha visto circa 200 bambini cimentarsi in diverse discipline nelle aree di cerniera tra porto e città. Gran successo ha riscosso il "San Basilio Waterfront Music Fest", l'evento co-organiz-



Fulvio Lino Di Blasio

zato con l'Università Ca' Foscari, che ha visto un'onda di giovani universitari propagarsi a ritmo di musica grazie all'esibizione di band musicali e dj che si sono alternati sul palco allestito per l'occasione sul waterfront portuale.

Una conferma anche per l'edizione di quest'anno - ha riferito il presidente dell'AdSP Fulvio Lino Di Blasio - è stato il positivo riscontro ottenuto tra i più piccoli con il Port Educational, lo strumento ludico-didattico multimediale ideato dall'AdSPMAS, con cui i bambini di Chioggia al Museo Civico della Laguna Sud hanno potuto giocare e comprendere come funzionano traffici e commerci, navi e merci. Ancora Chioggia è stata protagonista nella giornata di chiusura, dedicata al settore crocieristico, per un approfondimento in chiave sostenibile della gestione della proposta turistica.

IN VISTA DELLA SCADENZA DEL PROSSIMO 31 DICEMBRE

Confronto armatori-sindacati sul contratto



ROMA - È stato avviato nei giorni scorsi il confronto per il rinnovo delle 15 sezioni che compongono il Contratto Collettivo Nazionale

di Lavoro unico dell'industria armatoriale, in scadenza il prossimo 31 dicembre.

Le segreterie generali e na-

zionali di FILT-CGIL, FIT-CISL, Uiltrasporti e le delegazioni di Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori, al termine di questa prima riunione, sottolineano "la necessità di individuare adeguate risposte al fine di favorire lo sviluppo e l'occupazione del settore, nell'ambito della comune visione della centralità del comparto marittimo, con l'obiettivo di valorizzarne la portata strategica per lo sviluppo del Paese anche all'interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che riguarda oltre 70 mila lavoratori".

Le parti hanno definito un serrato calendario di incontri tecnici, nel corso dei quali saranno affrontati nel dettaglio i numerosi argomenti al centro degli interessi del settore.

CON UN CONSORZIO TRA I PRINCIPALI PAESI DELLA UE

Nasce la corvetta europea

ROMA - Martedì scorso con una cerimonia tenutasi presso la sede dell'Organizzazione per la Cooperazione in materia di Armamenti (OCCAR) a Roma, l'OCCAR ha firmato con il Consorzio coordinato da Naviris e che riunisce Fincantieri (IT), Naval Group (FR), Navantia (ES) e altri componenti da Grecia, Danimarca e Norvegia, tutti i documenti contrattuali relativi alla Modular and Multirole Patrol Corvette (MMPC) per l'attuazione della prima fase del progetto European Patrol Corvette (EPC).

Il valore complessivo di questa prima fase è di 87 milioni di euro ed è fortemente supportato dalla Commissione Europea (CE) attraverso il Fondo Europeo per la

Difesa (FED). Infatti, 60 milioni saranno finanziati dalla Commissione sotto forma di "contributi" mentre i restanti 27 milioni saranno finanziati dagli Stati membri (Italia, Francia, Spagna, Grecia, Danimarca e Norvegia) che hanno deciso di sostenere il progetto. OCCAR gestirà l'intero scopo del progetto, agendo come granting authority (autorità concedente), su mandato della Commissione europea, e come contracting authority (autorità per il contratto), su mandato degli Stati membri sopra menzionati.

Lo stesso giorno, i delegati delle aziende hanno firmato un accordo consortile che mira a regolare l'esecuzione del bando, massimizzando le sinergie e la collaborazione tra

le industrie cantieristiche europee.

Questo primo contratto MMPC mira a fornire il progetto iniziale di una nuova classe di navi per la Difesa, la European Patrol Corvette (EPC), lanciata nel contesto di un progetto PESCO. La EPC includerà inizialmente due varianti principali: Long Range Multipurpose e Full Combat Multipurpose, massimizzando in entrambe le innovazioni, le sinergie e la contaminazione tra i tre principali cantieri navali europei Naval Group, Fincantieri, Navantia.

Il programma EPC rappresenta un passo avanti nella cooperazione europea per la difesa, con la costruzione di navi di seconda linea multiruolo e di costo accessibile.

ASSOCIAZIONE AGENTI MARITTIMI RACCOMANDATA

ASAMAR

ASSOCIAZIONE FONDATA NEL 1952

Via A. Pieroni, 26 - 57123 Livorno - Tel. 0586 885284 - Fax 0586 885312
www.asamar.it - asamar.li@virgilio.it

GIGONI
ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

DALMINE LOGISTIC SOLUTIONS

gigoni.com



PER I POSSESSORI DI CARTA DKV MOBILITY

Diesel "pulito" in 60 stazioni



MILANO – DKV Mobility, la piattaforma B2B leader in Europa per i pagamenti e le soluzioni on the road, amplia ulteriormente la sua offerta di fornitura di carburanti alternativi. Già da oggi, i clienti di DKV Mobility possono acquistare il carburante diesel HVO a ridotto contenuto di CO2 (in varie miscele fino a HVO100) presso circa 650 stazioni di servizio in Europa (di cui circa 60 in Italia) tramite la loro DKV Card e utilizzarlo per tutti i veicoli diesel con omologazione. "L'HVO offre ai nostri clienti l'opportunità di ridurre le emissioni di CO2 della loro flotta fino al 90%,

senza dover convertire o sostituire i veicoli", afferma Sven Mehringer, managing director energy & vehicle services di DKV Mobility. "Questo rende questo carburante a riduzione di CO2 uno strumento efficace per i nostri clienti per migliorare il loro impatto ambientale". Gli oli vegetali idrogenati (HVO) sono oli vegetali convertiti in idrocarburi mediante reazione catalitica con l'idrogeno. Sono prodotti a partire da oli vegetali (tra cui olio di colza o di palma), loro derivati e materiali di scarto, o anche oli da cucina usati (vegetali e animali). Poiché le materie prime dell'HVO

possono essere facilmente recuperate, il carburante rientra tra i diesel rinnovabili, che potrebbero svolgere un ruolo importante nel raggiungimento degli obiettivi climatici. Infatti, la combustione dell'HVO produce meno emissioni di gas a effetto serra, come anidride carbonica (CO2), ossidi di azoto (NOx) e particolato. L'esatto grado di riduzione delle emissioni dipende dalla fonte della materia prima, dal metodo di produzione e dalla specifica forma di miscela del carburante HVO. L'HVO può essere utilizzato nei carburanti diesel come miscela (ad esempio, HVO20 o HVO30) o come carburante puro (HVO100). È una soluzione drop-in ideale per le flotte di veicoli esistenti, poiché è conforme alla norma DIN 590 per i carburanti diesel (ad eccezione della densità) e non richiede modifiche al motore o al sistema di distribuzione per la maggior parte dei veicoli. L'HVO100 e altri carburanti paraffinici puri secondo la norma DIN EN 15940 possono quindi essere utilizzati senza problemi nei motori diesel più recenti. In linea di principio, l'HVO può essere utilizzato sia per i camion che per i furgoni e le autovetture. Il prerequisito, tuttavia, è l'omologazione HVO da parte del costruttore del veicolo.

SECONDO I CALCOLI DELLA SOCIETÀ SPECIALISTA ENERGRED

I tanti vantaggi del fotovoltaico



MILANO – Analizzando il rapporto costo/efficacia degli impianti fotovoltaici nell'ambito della piccola e media impresa, EnergRed (www.energred.com), E.S.Co. la società impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane, ha calcolato che, grazie alle nuove tecnologie oggi

disponibili per il fotovoltaico, è possibile ridurre davvero drasticamente l'inquinamento. «In un arco di tempo pari alla durata di vita di un impianto fotovoltaico di medie dimensioni (25 anni) si arriva ad un risparmio di 7.750 tonnellate di CO2» sintetizza l'ingegnere Moreno Scarchini,

fondatore e ceo di quella che è considerata oggi in grado di diventare in futuro diffusa come la Coca Cola, di cui l'ingegnere è stato direttore con responsabilità per sei paesi per oltre 5 anni. Il risparmio medio annuale si attesta dunque a 310 tonnellate di gas climalteranti per ciascun impianto. Ma i benefici non solo ambientali: considerando il Levelized Cost Of Electricity (LCOE) ed adottando la Social Accounting Matrix (SAM), le analisi di EnergRed evidenziano significativi vantaggi anche a livello economico ed energetico, con un possibile risparmio diretto del 38%. Di fatto, si potrebbero liberare 154 milioni di euro annui di risorse per le imprese, a fronte di un investimento che si riduce nel tempo e che può anche essere pari a zero, optando per le soluzioni Care & Share di EnergRed.

DAL PROGETTO EUROPEO UNA PRESENTAZIONE ALL'ADSP DI BARI

L'utilizzo dei gusci di mitili



AdSPMAM, Autorità di Sistema Portuale Del Mar Ligure Orientale, AdSPMLOr, Autorità Portuale del Pireo, aziende. Mentre, il partenariato esteso include oltre 20 partner tra cui il Ministero della Transizione Ecologica, il Comune di Bari e diverse cooperative di mitilicoltori. La presentazione del progetto è stata introdotta dal presidente di AdSPMAM, professor avvocato Ugo Patroni Griffi; seguito dall'intervento del rettore del Politecnico di Bari, professor ingegner Francesco Cupertino.

PER INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE UNESCO

Ora arriva il Blue Friday

VENEZIA – In occasione del Black Friday, il Venerdì Nero per il pianeta che non fa sconti all'ambiente, la Commissione Oceanografica Intergovernativa (IOC) dell'UNESCO lancia, per il secondo anno consecutivo, il Blue Friday. Nato nell'ambito del Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2030) delle Nazioni Unite, il Blue Friday si svolgerà venerdì 24 novembre a Venezia presso l'Hotel Ca' di Dio (Riva Ca' di Dio, 2183), parte della collezione VRetreats di VOIhotels. Un'occasione per far riflettere



sull'impatto che le nostre scelte come consumatori possono avere sull'oceano e trasformare questa giornata di consumismo sfrenato in un'occasione per salvaguardare e rigenerare il Mar Mediterraneo.

Basti pensare che, secondo le stime, l'80% dei capi e oggetti acquistati viene buttato via dopo un solo utilizzo o addirittura zero. In particolare, attraverso interventi di esperti del settore, saranno affrontati i temi legati al blue washing, per riconoscere tutte quelle attività che rischiano di essere solo azioni di facciata a favore del mare, della salute umana legata ai cambiamenti climatici e dei fenomeni di eco-ansia e solastalgia sempre più diffusi tra i giovani. Non mancheranno esempi virtuosi che hanno un impatto positivo sul pianeta di aziende che operano nei campi della moda, del lusso, della nutraceutica, del turismo sostenibile e della tecnologia.

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

www.lorenziniinterterminal.it

LORENZINI & C
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova

MSC

Agenzia Marittima **LE NAVI**

Genova Headoffice
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Belfiore, 71 • 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 • Fax 010 6472409 • E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it

www.lenavigroup.it



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



delcoronascardigli.com

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



FREIGHT FORWARDING

PROJECT CARGO EXPERTISE

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

WAREHOUSING AND DISTRIBUTION

PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO



● ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA ●

CON UN NUOVO CANTIERE PER LA MAXI-NAUTICA

Valdettaro Group ad Olbia



OLBIA – Con il suo cantiere di Cala Saccaia, dove è in grado di garantire servizi tecnici ordinari e straordinari fino a yacht di 100 metri di lunghezza, Valdettaro Group porta in Sardegna la sue storiche e rinomate qualità di azienda specializzata nell'assistenza e nel refit presso i cantieri di Le Grazie (SP)

e La Spezia. Il cantiere di Olbia, recentemente inaugurato - dice l'azienda - unisce a un'accurata selezione di professionalità del territorio la realizzazione di corsi di formazione dedicati a giovani professionisti di domani. Formare per contare sempre su maestranze competenti, offrendo nuove opportunità ai gio-

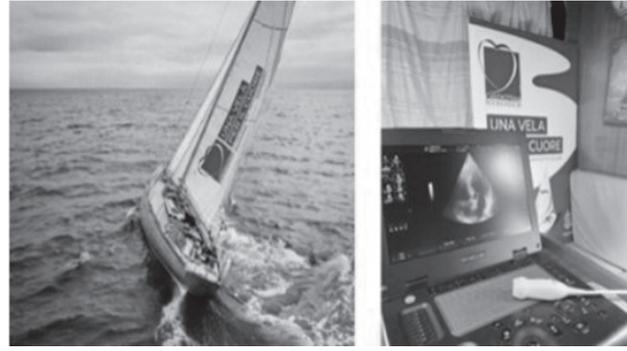
vani che vogliono operare in un settore sicuramente in grado di offrire soddisfazioni, questi gli obiettivi di un'azienda che oggi conta su professionisti di provata esperienza ma che guarda al futuro.

Colpo di cannone dalla Saluting Battery sui bastioni orientali de La Valletta, Malta Given For Yachting è un'azienda fondata nel 2002 da Consuelo Valerio, imprenditrice nota a livello internazionale per le attività di noleggio e vendita di yacht di qualsiasi dimensione. Given For

Yachting come fulcro delle sue attività professionali ha l'offerta di servizi di agenzia e brokeraggio rivolti ai tanti yacht e loro armatori che frequentano la Costa Smeralda e con la partnership con Valdettaro Group il ventaglio di tali attività si allarga a quelli di natura tecnica, affidati a professionisti di alto livello.

PER IL PROGETTO "CARDIOTEAM" ALL'ELBA E ARGENTARIO

Una vela per il cuore



FIRENZE – Il progetto di Cardioteam - "Una vela per il cuore" la campagna di screening del cuore unica promossa da Cardioteam Foundation Onlus in collaborazione con la Lega Navale Italiana, è sbarcato in Toscana.

L'obiettivo del progetto - riferisce l'organizzazione - è girare l'Italia promuovendo l'importanza della prevenzione nel ridurre il numero di decessi causati da attacchi

cardiaci e ictus che rappresentano tutt'oggi in Italia le principali cause di mortalità e invalidità.

"Dulcinea", la barca attrezzata di sonographer ed ecocardiogramma wireless che gira l'Italia e toccherà quasi 30 porti in 12 mesi effettuando oltre 3000 ecocardiogrammi gratuiti a soggetti da 50 a 75 anni, ha fatto sosta a Livorno il 30 ottobre per poi spostarsi all'Isola d'Elba (13-18 novembre) e al Monte Argentario

(20-25 novembre).

Salire a bordo è facilissimo. Per chi ha tra i 50 e i 75 anni e vuole sottoporsi all'ecocardiogramma gratuito è necessario prenotarsi sul sito <https://cardioteamfoundation.org/>. L'agenda delle prenotazioni è disponibile 15 giorni prima dell'approdo in ogni porto. Tutti possono contribuire donando uno o più miglia nautiche sul sito della Rete del Dono, nella pagina dedicata al progetto <https://www.retedeldono.it/it/cardioteam/una-vela-per-il-cuore>. Un modo per essere vicini a Cardioteam - Una vela per il cuore e soffiare sulle vele della solidarietà.

Tutte le persone dai 50 ai 75 anni che saranno sottoposte ad ecocardiogramma riceveranno l'esito del test e una brochure sullo stile di vita da adottare per prevenire infarto e ictus. Nella tenda di Cardioteam Foundation Onlus, allestita per circa una settimana in ogni porto di approdo, si farà formazione su alimentazione, attività fisica, controllo della pressione arteriosa, del diabete e del colesterolo nel sangue.

GIÀ DISPONIBILE PER LA PROSSIMA STAGIONE NAUTICA

Il "super-muscolo" Honda 350 cv



Nella foto: Il prototipo dell'Honda 350.

GENOVA – Lo si è visto già nei principali saloni nautici, Genova compresa: e sarà disponibile sul mercato per la prossima stagione. È il nuovo Honda 350 CV, il super-muscoloso ma anche super-tecnologico fuoribordo della grande casa giapponese.

Si tratta di un 8 cilindri a V di 5 mila cc di cilindrata derivato solo marginalmente dalla motoristica terrestre. Le sue caratteristiche nau-

tiche ne fanno un vero sistema, in grado di gestire automaticamente, a seconda delle condizioni di mare e di carena, il miglior assetto, ma anche i consumi più ridotti o la maggior richiesta (istantanea) di potenza.

Per il viaggio a velocità costante - per esempio - entra in modalità ECOmode, il sistema di gestione dell'ottimizzazione del carburante del motore destinato a ridurre il consumo di carburante quando possibile. Il Cruise control gestisce sempre in automatico tutti gli assetti, compresa l'inclinazione del piede e il trim.

Il costo: 35 mila euro e qualche spicciolo in più a seconda degli accessori.

IL NUOVO KAYAK DELLA VERGA COMPLETAMENTE TRASPARENTE

Per godersi anche i fondali



Nella foto: Il kayak trasparente.

LOMAZZO (Como) – L'ultima in casa Verga1958, che in vista

della celebrazione del suo 65° anniversario ha presentato al Salone

di Genova, sono i kayak. I modelli lanciati sono due, entrambi disegnati da Matteo Costa Yacht & Design. Entrambi hanno una lunghezza di 2,49 metri e una larghezza di 0,88 metri, per un peso complessivo di appena 16 kg e possono ospitare a bordo una persona.

I kayak- ideali per rilassanti pagaiate lungocosta, vengono venduti con sedile, pagaia, due anelli e riserva di galleggiamento. Il nuovo kayak è disponibile in due diversi materiali, entrambi già sperimentati con successo sulle barche di Verga1958. Oyster Life è in plastica riciclata (e 100% riciclabile) mentre Oyster View è in policarbonato trasparente, ideale per chi vuol pagaiare su bassi fondali e godersi quindi la visione - un pò deformata, ma sostanzialmente accessibile - del fondale e dei suoi dettagli.

CON GARA DI PARTENZA A JEDDAH MA POI ANCHE A VENEZIA

Il mondiale dei RaceBird elettrici



Nella foto: Un RaceBird in decollo.

JEDDAH – Non è stata una gestazione facile, ma finalmente è stato definito quasi al 100% il programma dell'E1 Series, il nuovo campionato mondiale di motonautica riservato a equipaggi misti (un uomo e una donna, prevalentemente personaggi famosi dello sport), che

gareggeranno a bordo del RaceBird, avveniristica imbarcazione capace di volare sull'acqua a 50 nodi, con una mission precisa: dare spettacolo promuovendo la motonautica green: infatti la motorizzazione (fuoribordo) è elettrica. Prima gara a Jeddah, Arabia Saudita, il 2 e 3

febbraio prossimi.

Il progetto prevede che si gareggi su percorsi acquatici allestiti prevalentemente lungo la costa di alcune delle città di mare più iconiche del mondo. Tra queste Venezia, che ospiterà due prove di questo Mondiale.

La mente di questo campionato è Alejandro Agag, già fondatore della Formula E, che insieme con il co-fondatore Rodi Basso punta a declinare sull'acqua il successo già raggiunto dalla versione motoristica. Come farlo? Con barche all'avanguardia, elettriche e dotate di foil. La formula rappresenta una nuova visione delle gare motoristiche sull'acqua che negli ultimi anni hanno perso non poco appeal. Secondo le statistiche in Formula E circa 7 spettatori su 10 oggi hanno meno di 35 anni.

RaceBird nasce dalla visione della designer norvegese Sophi Horne con il supporto tecnico di Brunello

Acampora e degli ingegneri navali di Victory Marine insieme con SeaBird Technologies. RaceBird è spinta da una batteria Kreisel da 150 Kw e un motore fuoribordo Mercury Racing; il motoscafo si solleva velocemente sui foil con il beneficio di virate e accelerazioni istantanee. La promessa è di uno spettacolo mai visto prima.



Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com - e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Primo OK alla VIA

governativo e vice-commissario operativo per la darsena Europa, ovvero per quella che appare ormai una scommessa del porto livornese del futuro.

Siamo, come si dice a Livorno, alle porte coi sassi: ovvero, scendono lunedì prossimo i 30 giorni che Regione Toscana e Ministero dell'Ambiente hanno per legge - ciascuno per le proprie competenze, divise ma convergenti - al fine di pronunciarsi sulla VIA, la valutazione d'impatto ambientale del progetto darsena Europa.

La notizia, anche se non ufficiale ad oggi, è che la Regione Toscana ha espresso parere favorevole al progetto: quindi un passo importante in avanti è stato fatto: il verbale dovrebbe essere in arrivo a Livorno da Firenze, ma è già andato a Roma dove adesso si deve programmare la riunione della commissione misteriosa della VIA.

A Palazzo Rosciano ovviamente si sta con i nervi tesi: questa VIA ha inchiodato la partenza dei lavori da quasi un anno, perché in prima istanza in progetto è stato rimandato al mittente con decine (qualcuno dice un centinaio) di "caveat", ovvero di osservazioni. A Roma non sembra si siano sforzati molto: hanno accolto, salvo analisi più approfondite, una parte delle osservazioni presentate dall'ambientalismo NIMBY, secondo le quali - sintetizziamo - la darsena Europa metterebbe a repentaglio le spiagge dal Calambrone a Marina di Pisa, creando danni "irrimediabili" all'ambiente, compresa la parte nord delle secche della Memoria.

La struttura commissariale livornese ha puntigliosamente risposto a ciascuna delle osservazioni con un lavoro che ha comportato qualche quintale di documenti: tutti suffragati da esperti, tutti tesi a dimostrare che i mutamenti ambientali attribuibili alla nuova darsena non possono essere né distruttivi né significativi: tenuto conto che del fatto che i cambiamenti climatici stanno già apportando cambiamenti alla linea di costa; che la foce dell'Arno (e il relativo Scolmatore) sono prevalenti rispetto alle possibili interferenze con la corrente costiera (notoriamente da sud verso nord: quindi già suscettibile di essere deviata al largo dalle attuali strutture foranee del porto esistente) e che dragaggi e correzioni dei fondali non faranno che ripulire tonnellate

di fanghi scaricati in prevalenza proprio dall'Arno, con danni indotti anche per le spiagge pisane.

Direttamente o indirettamente (il quesito è aperto) la sorte della darsena Europa, che la VIA dovrà decidere entro una manciata di giorni, continua ad essere legata anche all'opzione MSC. Il formale ritiro dell'offerta di MSC per il terminal TDT - che ha spaventato Palazzo Rosciano e non soltanto - e le voci successive di un possibile subentro del gruppo Grimaldi sono, a parere degli esperti, schermaglie della guerra ormai dichiarata tra i due grandi gruppi armatoriali e le loro espressioni terminaliste. Ignorarlo sarebbe superficiale. Ipotizzare come finirà, se la VIA dovesse finalmente essere sbloccata, sarebbe un azzardo. In un mondo della logistica che corre alla velocità della luce, l'unica considerazione realistica oggi è che c'è un costante, e forse colpevole, ritardo "là dove si puote ciò che si vuole". Ma la citazione dantesca dall'Inferno non ci consola.

Uniport sul Piano del Mare

Feo e dal vice presidente Antonio Davide Testi, ha incontrato il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci.

Al centro dell'incontro istituzionale - spiega la nota di Uniport - il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

Irappresentanti dell'Associazione hanno espresso un complessivo "apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l'obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull'ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate".

Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento "improcrastinabile" delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell'attività di regolazione "onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull'attrattività degli scali". Bene anche l'aver lasciato come sola ipotesi

quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l'Associazione nutre forti dubbi.

Il presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell'associazione, proposte che rappresentano per le imprese del settore un'urgenza cui occorre porre rimedio: "Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano - ha detto Legora - e, tra queste, in particolare l'esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrati, porre mano a una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte".

Il ministro Musumeci - conclude la nota di Uniport - ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'Associazione con l'auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

Le parole e il vento

nei giorni scorsi ha tante buone intenzioni: no burocrazia, shipping fondamentale per l'economia, porti da sviluppare. Però, quando si entra nei dettagli, qualche dubbio rimane e ci fa sentire particolarmente vicini all'urticante analisi fatta su queste stesse colonne giornali da Fabrizio Vettosi. Sintesi nella sintesi: meno chiacchiere sul modello, meno ammiccamenti con quello spagnolo, meno gente nei comitati di gestione, più impegno dei territori, meno tabùzzerei sul coinvolgimento diretto dei terminalisti e in genere delle imprese. Prima di tutto: le parole le porta via il vento, occorrono fatti. Tanti fatti fatti. E subito.

Interporto Vespucci

che dovrebbe potenziale l'utilizzo dei treni-blocco dal Vespucci. Se il

famoso e famigerato "scavalco" va avanti, sia pure a tempi di lumaca, manca un vero impegno di FS e delle sue derivazioni cargo, al di là delle belle parole e dei piani a suo tempo presentati con grandi mostre di mappe. Tra le realizzazioni completate c'è il Cold Village, e ne va dato atto, sia pure sottacendo alcuni suoi problemi marginali. Rimane da tempo in stand-by il tanto sospirato Pharma Village, anche perché sembra sempre più possibile la sua (futura) nascita ai bordi e non dentro il Vespucci. Almeno questa né la Voice che circola, e non è tra quelle in chiave positiva. Tempi lunghi anche per il Truck Center, le cui aree sono utilizzate - a quanto si sa - soltanto come sfogo per i traffici delle auto nuove, mentre sono stati rinviati i progetti a supporto dei Tir, dei loro equipaggi e temi connessi.

Last but not least, la partecipazione societaria alla Spa. L'AdSP insieme alla Regione Toscana ha la maggioranza delle quote e non sembra intenzionata ad aumentarla. Più interesse sembra avere all'eventuale acquisizione di alcune aree ancora disponibili, per proprie operazioni. Il tutto fa parte dell'analisi in corso a palazzo Rosciano proprio per l'annunciata revisione del piano industriale.

Genova al top per MSC

11 navi, pari alla metà della flotta complessiva.

I giorni di maggior presenza turistica sono stati sabato 28 e domenica 29 ottobre, quando sotto la Lanterna hanno attraccato sei unità trasportando complessivamente oltre 31.000 crocieristi. La sola giornata di domenica ha visto la presenza contemporanea in porto di quattro navi - MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera - per oltre 22.000 passeggeri.

Leonardo Massa, managing director per l'Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, ha dichiarato: «Questi numeri confermano ancora una volta la centralità di Genova per il nostro Gruppo e per il settore crocieristico in generale. Quest'anno, infatti, movimentiamo in Italia complessivamente più di 4 milioni di passeggeri con oltre 1.000 scali, di cui oltre 260 nel capoluogo ligure che registrerà circa 1 milione di ospiti».

Un fine anno così positivo prelude a un 2024 altrettanto ricco di novità importanti per l'Italia e per il Mediterraneo. L'anno prossimo, infatti, la Divisione crociere del



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Gruppo MSC sarà operativa a livello globale con ben 24 navi, includendo le due unità del brand di lusso Explora Journeys, e 15 di esse verranno schierate in Mediterraneo.

IN TUTTO IL MONDO APPASSIONATO DELLE "BOLLICINE"

Celebrato lo Champagne Day



Nella foto: L'immagine iconica della bellezza femminile in una coppa di champagne: ovvero, il meglio nel meglio.

MILANO - Dalla Francia all'Italia, fino agli USA e non solo: il 27 ottobre è stato celebrato lo Champagne Day. La ricorrenza, lanciata nel 2009 dal wine expert californiano Chris Oggenfuss, è stata poi riconosciuta e promossa

dal Comité Champagne, l'interprofessione con sede a Epernay che riunisce oltre 16 mila vigneron della celeberrima regione vitivinicola transalpina.

Per tutti gli appassionati, il quarto venerdì di ottobre è sempre il mo-

mento tanto atteso per celebrare le bollicine più famose del mondo. La storia dello champagne è un'epopea di oltre 300 anni, che affonda le sue radici nel Medioevo francese, quando, nei pressi della piccola cittadina di Reims, si inizia a produrre un vino raffinato ed esclusivo, riservato alle celebrazioni religiose e ai banchetti delle famiglie nobili. Da non dimenticare però gli spumanti italiani, anch'essi celebri ed altrettanto osannati in tutto il mondo appassionato delle bollicine.

Attraverso i secoli, da Napoleone a Marilyn Monroe, dalla Regina Elisabetta fino a Brad Pitt, in tantissimi hanno amato le bollicine, e altrettanti continuano a farlo. A confermarlo sono i numeri che hanno accompagnato di pari passo l'euforico trend di vendita dello champagne che nell'ultimo anno ha registrato un aumento a tripla cifra nel fatturato. A conferma, se ce ne fosse bisogno, che anche nei momenti di crisi mondiale chi può adotta l'antico motto degli epicurei romani: Nunc est bibendum.

GRAZIE ALL'IMPEGNO DELLA COMPAGNIA AEREA EVA AIR

Primo anno del volo Taipei-Milano



Nella foto: Lo staff EVA Air.

MILANO - La compagnia aerea EVA Air celebra in queste ore il primo anniversario della rotta Taipei-Taoyuan - Milano/Malpensa. Il primo volo Boeing della compagnia taiwanese, con a bordo 300 passeggeri, è decollato dall'aeroporto di Milano Malpensa il 27 ottobre 2022 con destinazione l'aeroporto internazionale di Taipei-Taoyuan.

Un momento storico atteso a lungo dai dipendenti del branch italiano EVA Air. L'apertura della rotta Taipei-Milano era prevista nel febbraio 2020, ma lo scoppio della pandemia ha messo il mondo in pausa per tre anni, costringendo il personale EVA Air ad attendere pazientemente e sperare nel ritorno alla normalità. Finalmente, il

27 ottobre 2022, la tanto attesa normalità è arrivata, con il lancio del primo storico volo diretto da Milano a Taiwan.

In seguito all'inaugurazione del volo - sottolinea la compagnia di Taiwan - il modello operativo adottato in Italia risulta essere differente da quello di molte altre compagnie aeree straniere; se per la maggior parte degli italiani, EVA Air, che pure ha ricevuto numerosi premi e ha oltre 30 anni di esperienza, è relativamente sconosciuta, l'impegno del management è di guadagnarsi il suo spazio ma specialmente di far conoscere la cultura dell'isola, un tempo chiamata Formosa per le sue bellezze.

Per questo motivo, per accelerare il passo e suscitare grande interesse nel mercato italiano, EVA Air diventa la protagonista di molteplici campagne marketing: sui tram cittadini, nelle stazioni ferroviarie e della metropolitana, sui giornali e sulle riviste, sui canali digitali e sui social media. Inoltre, parallelamente alle classiche attività di marketing sono state realizzate alcune iniziative molto speciali. Durante la Fiera Internazionale del Turismo TTG Travel Experience di Rimini di quest'anno, ad esempio, alcuni esperti di cucina taiwanese, hanno preparato e distribuito ai visitatori dello stand il bubble tea, celebre bevanda taiwanese.

A tutti i Soci CRAL Terminal Darsena Toscana

Oggetto: terzo avviso di convocazione di Assemblea Generale dei Soci, pubblicato a mezzo stampa.

Il giorno

Lunedì 13 novembre 2023 alle ore 10.00,

in terza convocazione, essendo la prima e la seconda andate deserte, è convocata, presso la sede della società "Terminal Darsena Toscana Srl" sita in Via Mogadiscio n. 23 - Livorno, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di "CRAL Terminal Darsena Toscana" per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Rendiconto annuale relativo all'esercizio 2022 e dei relativi allegati;
2. Scioglimento del "CRAL Terminal Darsena Toscana" così come previsto dall'art. 32 del vigente Statuto.

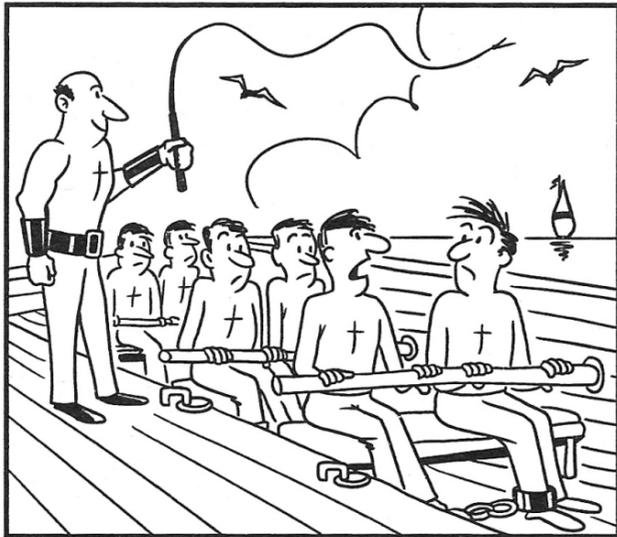
L'intervento all'adunanza è disciplinato dal vigente statuto dell'Associazione.

Livorno, 1 novembre 2023

CRAL Terminal Darsena Toscana
Il Presidente

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Crociere low cost e i dubbi



— Questa è la prima e ultima volta che prenoto una crociera low cost.

La vacanza in crociera è diventata ormai una opzione sempre più diffusa, e non solo per chi può spendere molto. Rimangono però perplessità sui servizi offerti dalle cosiddette opzioni "low cost": come ci scrive Erasmo Fanciulli da Firenze:

Ho contattato la mia agenzia di viaggi per analizzare il settore delle crociere, perché mi piacerebbe passare una settimana in relax con mia moglie e mio figlio di 5 anni. Però mi hanno offerto alcune soluzioni, su conosciute compagnie come (XXXX) che risultano per me eccessivamente onerose. Sulle crociere low cost l'agenzia mi ha fatto capire di avere dubbi sui servizi. Sono perplessità giustificate?

*

Volendo essere sospettosi, si potrebbe pensare che la sua agenzia è restia più che altro perché guadagnerebbe meno. In realtà oggi anche le crociere meno costose hanno un livello di servizi alberghieri - ed è su questi che può essere fatta la differenza - più che accettabili. È giusto ricordarsi poi che nella prenotazione di una crociera anche di alto livello molto dipende anche dalle personali esigenze: una cabina con terrazza esterna panoramica o una cabina interna, un letto matrimoniale per le coppie o solo cuccette, un livello di drink nel frigo di cabina differenziato, una scelta tra ristoranti di bordo o self service...

Nella sostanza, il low cost non impone particolari sacrifici né è assolutamente "povero". A volte poi consente di vivere una nave più "umana" rispetto a certe cattedrali tutte specchi, marmi e lustrini, offerte come top. Ma ripetiamo: sono scelte personali. E tranquilli: non arrivano mai al livello illustrato dalla vignetta!

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1999
SAVINO DEL BENE
 Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
 Via del Botteghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

-- ALL'INTERNO --

Porto Marghera, simulatore anti-incidenti.	a pag. 3
Lavorare sulle "navi gialle".	a pag. 3
Nello, ti ricorderemo sempre.	a pag. 3
Wista in visita a La Spezia.	a pag. 3
Catania per le crociere di domani.	a pag. 3
Nave "Montecuccoli": ecco il nuovo gioiello.	a pag. 4
Confronto armatori-sindacati sul contratto.	a pag. 4
I Port Days a Venezia.	a pag. 4
Nasce la corvetta europea.	a pag. 4
Diesel "pulito" in 60 stazioni.	a pag. 5
L'utilizzo dei gusci di mitili.	a pag. 5
I tanti vantaggi del fotovoltaico.	a pag. 5
Ora arriva il Blue Friday.	a pag. 5
Valdettaro Group ad Olbia.	a pag. 7
Per godersi anche i fondali.	a pag. 7
Il mondiale dei RaceBird elettrici.	a pag. 7
Una vela per il cuore.	a pag. 7
Il "super-muscolo" Honda 350 cv.	a pag. 7
Primo anno del volo Taipei-Milano.	a pag. 8
Celebrato lo Champagne Day.	a pag. 8
Crociere low cost e i dubbi.	a pag. 9

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
 57123 Livorno - Via Fiume, 23
 Tel. 0586 / 89 33 58
 Fax 0586 / 89 23 24
 Codice fiscale 00118570498
 E-mail: redazione@lagazmar.191.it
 www.lagazzetamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
 a r.l. - 57123 LIVORNO
 Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
 Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
 Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Quel tesoro di Leviathan

di rallentamento per lavori interni, e si sta vedendo un notevole flusso di navi con il greggio, proveniente sia dal Medio Oriente che dal Mar Nero. Il governo sostiene che le scorte per l'inverno sono sufficienti. In quanto al gas, la costa toscana con i due rigassificatori galleggianti di OLT al largo di Livorno e del Golar Tundra a Piombino stanno pompando al massimo delle capacità. I costi sono uno dei punti neri, ma il prodotto attualmente non manca. Dunque?

L'intervista a Michele Marsiglia apparsa nei giorni scorsi su alcuni siti (Infopal News) non è di quelle che possono tranquillizzare. Che il Medio Oriente, con lo scontro tra paesi islamici e Israele sia ormai una "polveriera" è chiaro a tutti. Marsiglia riprende questo termine citando la definizione del ministro degli esteri iraniano Hossein Amir-Abdollahian, il quale a sua volta preannuncia un intervento armato del suo paese contro Israele. E il petrolio iraniano - dice Marsiglia - è tra i migliori come qualità e tra i più importati anche in Italia. Conseguenza: Federpetroli teme che si chiudano i rubinetti dell'Iran anche per l'Italia, dopo aver seccato o quasi quelli dalla Russia. E il suo giudizio è che Israele stia facendo male i suoi conti perché a sua volta rischia di vedere compromesse le sue fonti energetiche. Il coinvolgimento degli USA nell'area contestata - dice Marsiglia - è legato anche al fatto che la piattaforma offshore Tamar di Israele, nell'immenso e ricchissimo giacimento Leviathan davanti a Gaza, è operata da una compagnia statunitense.

Il tema Leviathan, secondo

Federpetroli, è uno di quelli alla radice - sotterranea e sottintesa, ma fondamentale - dell'interesse di Israele per Gaza. "Parlare di Leviathan - ha detto Marsiglia - è addentrarsi sugli interessi di uno dei giacimenti di idrocarburi più grandi e importanti del mondo: oltre 700 miliardi di metri cubi di gas a sole 130 miglia dalle coste di Gaza e Israele". Inoltre esiste il grande progetto strategico del gasdotto EastMed che interessa direttamente l'Italia: 3000 e più chilometri di condotta sottomarina verso l'Italia, che dovrebbe essere l'entry-point finale per l'intera Europa. Se partisse - o meglio: se riuscisse a partire - il gasdotto EastMed libererebbe mezza Europa anche dalla sudditanza delle fonti energetiche del mondo arabo. Israele ovviamente ci punta, ma la guerra che si sta allargando a tutto il mondo arabo - conclude Marsiglia - minaccia di far saltare tutto. Insomma: anche le guerre di religione hanno alla vera radice l'economia. Marx insegna.

Avvisatori: le funzioni

reale utilità di un impianto, certo costoso e impattante, che potrebbe diventare un duplicato della torre dell'Avvisatore Marittimo, dove già operano i servizi per i piloti, per le compagnie di navigazione e per la stessa autorità marittima oltre che per la Capitaneria e la Guardia Costiera, per la Dogana e per il diporto. L'Avvisatore è inoltre merito dell'impresa privata, che nei decenni ha potenziato le proprie strumentazioni oggi in grado di "coprire" tutto il Tirreno sia sul piano dei collegamenti radio che sulla scoperta radar e sull'analisi dettagliata del meteo. Non ultimo, il riconoscimento di legge delle sue funzioni, sulla base dell'art 48-4 del decreto del 2020 che ne ratifica le funzioni tra i soggetti che si scam-

biano informazioni attraverso "l'interfaccia unica marittima PMSI al fine di rafforzare la tracciabilità telematica delle movimentazioni delle navi nei porti". Eccone il testo come pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del 14/9/2020.

Art. 48-quater. (Tracciabilità telematica delle movimentazioni delle unità navali nei porti e rinnovo del termine per la stipula delle convenzioni di arruolamento ai sensi dell'articolo 329 del codice della navigazione).

Al fine di rafforzare gli interventi per la tracciabilità delle movimentazioni delle unità navali nei porti, con particolare riguardo alle attività dell'Agenzia delle Dogane, all'articolo 14-bis, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 196, dopo le parole: "agenti raccomandati", sono inserite le seguenti: "avvisatori marittimi".

Nella sostanza delle cose, sembrerebbe utile arrivare a un confronto aperto e ragionato tra le istituzioni che sovrintendono alle funzioni previste dalla progettata torre-bis dell'avamposto livornese, con il coinvolgimento diretto dei titolari dell'Avvisatore Marittimo, per meglio definire sia le funzioni del nuovo complesso, sia quelle dell'Avvisatore ove e quando la torre-bis nascesse davvero. Se una cosa non serve nei porti - nel nostro in particolare - è un conflitto di competenze o peggio ancora la concorrenza con le risorse dello Stato a chi con le risorse proprie sta svolgendo in maniera eccellente un lavoro di pubblica utilità.

Terminals container

l'andamento di 17 terminal italiani nell'anno 2022 sono: Napoli (Co. Na.Te.Co e Flavio Gioia Spa), La Spezia (La Spezia Container Terminal e Terminal del Golfo), Gioia Tauro (Medcenter Container Terminal), Civitavecchia (Roma



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nengroup.net
info@nengroup.net

Terminal Container) Salerno (Salerno Container Terminal), Ravenna (Terminal Container Ravenna), Genova (Bettolo, Terminal Contenitori Porto di Genova Sech e Voltri Terminal Europa), Livorno (Terminal Darsena Toscana e Lorenzini & C), Savona (Vado Gateway) Trieste (Trieste Marine Terminal) e Venezia (Venezia Container Terminal Vecon e Terminal Intermodale Venezia).

Per quanto riguarda le performance operative - Teu movimentati - nel 2022 i 17 terminal analizzati hanno movimentato complessivamente 9.971 milioni di Teu - l'86,2% del totale italiano (11.570 milioni di Teu) - su una superficie totale di 5.781 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 110 gru da banchina; rispetto al 2021, i terminal hanno registrato una crescita complessiva dell'2,4% in termini di Teu movimentati.

Le migliori performance, in termini percentuali, sono state realizzate dai terminal di Genova Bettolo +39,7%, Venezia Vecon +39,3%, Vado Gateway +29,2%, Trieste Marine Terminal +15,8% e Gioia Tauro (Medcenter Container Terminal) +7,4%. In flessione Genova Sech (-24,2%), Terminal Intermodale Venezia (-19,2%), La Spezia Container Terminal (-9,2%)

e Livorno Lorenzini & C (-4,4%), Stabili Genova Voltri (+0,6%) e La Spezia Terminal Del Golfo (+2,3%).

Per quanto riguarda, invece, le performance economico-finanziarie, tutte le società terminalistiche - ad eccezione del Terminal Intermodale Venezia - hanno chiuso positivamente il 2022 in termini di fatturato realizzato. Nel complesso hanno realizzato un fatturato di 1.029,3 milioni di euro con un EBITDA di 311 milioni di euro e un risultato finale di 127,2 milioni di euro. Rispetto al 2021 (859,5 milioni di euro) il fatturato complessivo è aumentato quindi del +20%. Gli utili sono cresciuti positivamente del 74,7%. Variazione di fatturato negative solo al Terminal Intermodale Venezia (-7,7%); i risultati migliori a Vado Gateway (+89%), Venezia Vecon (+62,9%) e Genova Bettolo (+59,7%).

Haifa risarcirà navi colpite

dalle sue pericolose coste. Israele ha affermato che risarcirà tutte le navi danneggiate nelle sue acque a causa della guerra in corso con Hamas.

Le navi che fanno scalo in Israele

già affrontano le sovrattasse per il rischio di guerra più elevate in qualsiasi parte del mondo, ad eccezione dello Yemen e del Mar Nero, e alcune compagnie di navigazione hanno rivisto i loro programmi di spedizione nei primi 20 giorni di guerra.

La nave di linea taiwanese Evergreen è diventata la prima compagnia aerea a dirottare una nave feeder lontano da Israele nove giorni fa, emettendo una causa di forza maggiore.

L'autorità fiscale israeliana ha affermato ieri in una dichiarazione che sarà concesso un risarcimento per i "danni di guerra" causati a qualsiasi nave israeliana o straniera situata nelle acque economiche israeliane.

"Finora nessuna nave mercantile - si afferma - è stata danneggiata dal lancio di missili/razzi. Il sistema israeliano Iron Dome è progettato per proteggere le infrastrutture nazionali civili e critiche, il che rende questo meno probabile. Tuttavia alcune navi sarebbero state colpite e c'è un rischio considerevolmente maggiore di danni in caso di conflitto regionale, dato il numero di missili e razzi a disposizione degli oppositori di Israele", ha dichiarato la società di consulenza per la sicurezza Ambrey in un recente aggiornamento.

Livorno, Port for Tuscany.



www.portodilivorno2000.it

